

L.M.KALAMIAN

AZUR DEL MARE

Illustrazioni di
Silvio Boselli



AZUR DEL MARE



40
GB



Prefazione

**Il mare avvolge in un rolo di schiuma
la foglia caduta dall'albero degli uomini.**

(Erri de Luca, Racconti di uno, Solo andata).

Pubblicato da 40GB

© 2025 per edizioni 40GB
All rights reserved

Prima edizione: Gennaio 2025

Testi: Leili Maria Kalamian
Redazione: Simone Tansini
Disegni e copertina: Silvio Boselli
Grafica: Marcello Gamba

ISBN:978-88-943849-6-3
40GB di Tansini Simone & C.
Via Giordano Bruno n.40
29121 Piacenza
e-mail: info@40gb.it
www.40gb.it

Finito di stampare nel Gennaio 2025
presso tipografia RGM Printing srl (Bergamo)

La sollecitudine della madre è ciò che spinge la protagonista del racconto, Nicoletta, a vegliare sulla spiaggia ricordi e frammenti, a dimenticare le proprie abitudini e priorità, rivoluzionando la sua routine, il suo punto di vista e il suo baricentro, per fare spazio a chi ha bisogno di essere accolto e per aiutare chi le è vicino a riprendere il filo del senso della propria umanità.

Così Giovanni Crisostomo:

“Imita anche tu i naviganti, o uomo. [...] Quando dunque vedi qualche navigante, che per qualche accidente diabolico sta per perdere il tesoro della sua salvezza, è agitato tra i flutti, che sta per sommergersi, ferma la tua nave. Anche se ti affretti altrove, preoccupati della sua salvezza, trascurando le tue cose. Chi sta per annegare non può ammettere ritardo o lentezza. Accorri dunque velocemente, metti tutto in movimento per tirarlo su dal profondo della rovina. Anche se mille occupazioni ti sollecitassero, nessuna ti sembri più necessaria della salvezza di un misero [...]”

Ecco che il Mediterraneo, denominato dagli antichi Romani “Mare nostrum”, diventa davvero “nostrum”, centro di *interesse*, del “sentirsi parte”, grembo di civiltà, spazio del dono di sé all’altro nell’accoglienza di una maternità più grande, che accoglie la vita ma anche la memoria, il canto di dolore, il silenzio, ma anche il vocioso gioioso dei bambini che ricominciano a giocare, sentendosi accolti.

“Il mare porta sempre qualcosa” sussurra Nicoletta, che non sa se il Protocollo di cui sente parlare alla televisione sia un signore che ha potere di decidere della vita e della morte delle persone, ma ha la sapienza degli umili e, considerando *visceralmente* (questa la radice ebraica di “misericordia”) l’altro come un dono, giunge al cuore dell’Humanitas, percorrendo inconsapevolmente le parole di Omero, per cui “vengono tutti da Zeus gli stranieri e i poveri, e un dono, anche piccolo, è caro”.

L.M.Kalamian





IL MARE.

LA SIGNORA NICOLETTA TUTTI I GIORNI GUARDA IL MARE.
LA SIGNORA NICOLETTA TUTTI I GIORNI TORNA IN SPIAGGIA,
ALLA STESSA ORA, E SI ACCOMODA SULLA SEDIA
CHE HA PORTATO DA CASA.

PASSA IL POSTINO DEL PAESE, LA SALUTA,
LEI RICAMBIA.

E TORNA A GUARDARE L'ORIZZONTE.

CHI ASPETTA?
FORSE QUALCUNO CHE È ANDATO A PESCARE?

SUO MARITO PRENDEVA IL MARE DI NOTTE, CON LA LAMPARA
SULLA BARCA, PER TORNARE CARICO DI CASSETTE COLME DI
PESCI ALLA MATTINA. E ALLORA, CHE FESTA QUEI TROFEI
LUCCICANTI BUTTATI CON FIEREZZA SUL BANCONE DEL
PESCIVENDOLO!

NICOLETTA, CHIUDENDO GLI OCCHI, RIVEDE LE BRACCIA
ROBUSTE DEL MARITO, ARROSSATE DAL SOLE
E RIVEDE IL SUO SORRISO.

FRANCO, IL MARITO, È MORTO DA DIVERSI ANNI, MA NON
È SOLO PER NOSTALGIA CHE LEI VA IN SPIAGGIA TUTTI I
GIORNI, DI MATTINA PRESTO.

LA SIGNORA NICOLETTA ASPETTA.
ASPETTA, NON SA COSA, MA SA CHE IL MARE
LE PORTERÀ QUALCOSA.

IL MARE PORTA SEMPRE QUALCOSA.



TORNANDO A CASA, PASSA A FARE LA SPESA E COMPRA FIORI FRESCHI DAL GIOVANE VENDITORE AMBULANTE.

INFINE PRENDE L'AUTOBUS CON UN PO' DI FATICA E SCENDE DOPO DUE FERME AL CAMPO SANTO.

CI SONO
NOVITÀ?

CHIEDE FERMANDOSI AL BANCO
DELLA FRUTTA.

NON C'È MAI
NULLA DI NUOVO
NEL NOSTRO
PAESE!


REPLICA LA DONNA IN MODO
QUASI SCOCCIATO.

CI SONO
POCHI BAMBINI
QUI. SE NO AVREMMO
STORIE NUOVE DA
RACCONTARCI.

COMMENTA
NICOLETTA
A BASSA VOCE.

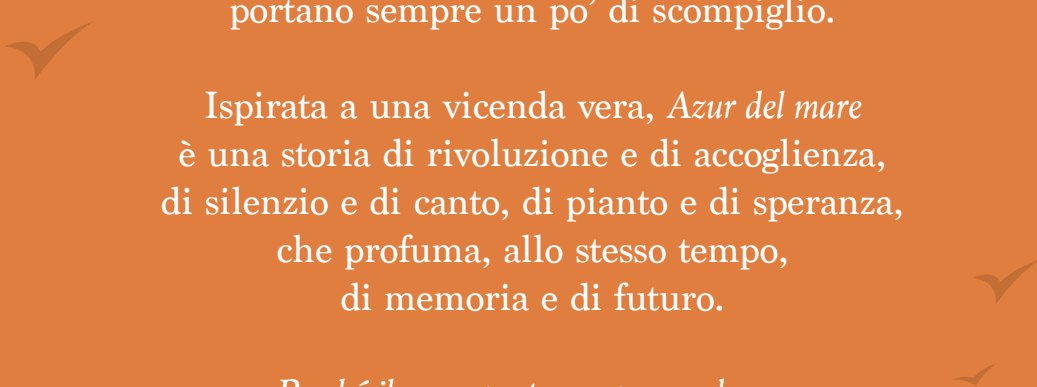






Il mare è un confine, ma è anche una porta da aprire
verso ciò che non conosciamo.

Basta lasciarsi trasformare dalle onde che
- come i bambini -
portano sempre un po' di scompiglio.



Inspirata a una vicenda vera, *Azur del mare*
è una storia di rivoluzione e di accoglienza,
di silenzio e di canto, di pianto e di speranza,
che profuma, allo stesso tempo,
di memoria e di futuro.

Perché il mare porta sempre qualcosa.



€ 15,00

ISBN: 978-88-943849-6-3



9 788894 384963